

CENTRO SERVIZI CONDIVISI VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- IDO8S064 servizio di trasporto biancheria e rifiuti all'interno delle strutture dell'A.S.S.3 Alto Friuli per 24 mesi per presunti euro 180.000,00 (+ 90.000,00 per proroga contrattuale)
- IDO8B241 fornitura di steli protesici per anca per 12 mesi per presunti euro 468.500,00 (+468.500,00 per proroghe contrattuali)
- IDO8B247 fornitura in inclusive service per analisi di mutazione dei geni per emocromatosi per 24 mesi per presunti euro 120.000,00 (+120.000,00 per proroghe contrattuali)
- IDO8B021 fornitura di prodotti chimici e coloranti per anatomia patologica per 24 mesi per presunti 220.000,00
- IDO8B109 fornitura di sacche raccolta sangue per 12 mesi per presunti euro 170.000,00 (+170.000,00 per proroga contrattuale)
- IDO8S032 servizio di animazione e assistenza nelle strutture psichiatriche dell'A.S.S.6 Friuli Occidentale per 12 mesi per presunti euro 700.000,00 (+700.000,00 per proroga contrattuale)
- IDO8B249 fornitura di dispositivi per leucaferesi extracorporea selettiva per 24 mesi per presunti euro 280.000,00 (+280.000,00 per proroga contrattuale)

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 30.06.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 01.07.2008. presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione). Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 19.05.2008 e ricevuto nella stessa data. Udine, 19.05.2008

L'Amministratore Unico - dott. Paolo Bordon

IL CENTRO-SINISTRA

E Moretton attacca Gottardo: non conosce il reddito di base

UDINE. Prima decisione operativa sul versante interno organizzativo al Pd dopo la sconfitta del 13 e 14 aprile. Il segretario regionale Bruno Zvech ha convocato per il 4 giugno a Cervignano, gli amministratori del partito per fare il punto su come organizzare l'opposizione al governo Tondo e della Cdl nelle varie realtà della Regione. Il Forum regionale degli amministratori che si riconoscono nel progetto del Partito democratico si terrà mercoledì 4 giugno, alle 18 all'Hotel internazionale di



Gianfranco Moretton (Pd)

Cervignano, in via Ramazzotti 2. Interverranno Giuseppe Fioroni e Andrea Orlando, responsabili organizzativi del Pd nazionale. Sarà la prima occasione, si diceva, per fare il punto sullo stato del Pd e sulla gestione dell'alleanza di Inte-

Il Pd convoca il forum degli amministratori Il 4 a Cervignano con Fioroni e Orlando

sa democratica con Idv-Cittadini e Sinistra Arcobaleno.

Frattanto ieri il capogruppo regionale del Pd, Gianfranco Moretton, a proposito del reddito di cittadinanza ha detto che c'è «conflittualità tra Isidoro Gottardo e la sua stessa maggioranza». Lo afferma in una nota, commentando le recenti dichiarazioni del coordinatore di Fi del Friuli Venezia Giulia sulla misura di assistenza. Moretton, sempre rivolto a Gottardo, aggiunge che «parlare di "meritocrazia" in questo contesto non è solo

fuorviante, ma non si riconosce a questo termine la sua valenza, in un contesto che certamente esula - precisa - dall'argomento del sostegno al disagio economico e sociale dei cittadini». Il capogruppo contesta inoltre la definizione di contributo «indistinto» fatta da Gottardo: «Ciò significa - conclude - non conoscere la normativa del reddito di base di cittadinanza nella sua applicazione». «Vorrei ricordare a Gottardo se ritiene di vivere in Friuli Venezia Giulia o nel paese delle meraviglie!».

Unioni civili, riparte la battaglia gay

Trieste, l'associazione Certi Diritti cerca coppie per avviare l'iter giuridico

TRIESTE. «AAA Cercasi coppie omosessuali a scopo matrimonio»: con questo slogan l'associazione radicale «Certi Diritti» lancia l'iniziativa che, dal primo al 15 giugno, si propone di coinvolgere il maggior numero di coppie omosessuali della regione che desiderano richiedere al loro comune la pubblicazione degli atti. Il passaggio che precede, secondo la legge, la celebrazione del matrimonio. Un atto simbolico - ha spiegato ieri a Trieste in una conferenza stampa la presidente nazionale di «Certi diritti», Anna Comelli - per rivendicare la parità dei diritti

e, quindi, la possibilità di sposarsi. Affiancata dalla scienziata astrofisica Margherita Hack e dal consigliere comunale del capoluogo giuliano, Fabio Omero, Clara Comelli ha spiegato che «la legge italiana non solo non vieta il matrimonio tra persone dello stesso sesso, ma - ha evidenziato - prevede esplicitamente che chiunque può chiedere la pubblicazione degli atti e ha diritto ad un documento ufficiale da poter impugnare». L'iniziativa, a cui hanno aderito finora 16 coppie in Italia - tutte nel Centro Nord, ancora nessuna in Friuli Venezia Giulia - per Comelli «è di

affermazione civile». «L'obiettivo - ha spiegato ancora - è innescare i conseguenti atti amministrativi per impugnarli in giudizio, con la collaborazione degli avvocati della Rete Lenford». «In Italia, il Codice Civile non prevede come requisito di validità dell'atto matrimoniale la differenza di sesso tra i coniugi. È un regola non scritta alla quale si perviene interpretando altre norme. A esempio, quelle sulla filiazione». Infatti, in questo modo si potrebbe arrivare, per assurdo ad escludere dal matrimonio le persone sterili per malattia o per l'età avanzata».

«Uno dei modi per modificare un'interpretazione errata - ha aggiunto Comelli - è provocare una nuova interpretazione giurisprudenziale, ossia sollecitare i giudici ad esprimersi sul comportamento dell'ufficiale dello stato civile che negasse le pubblicazioni a due persone dello stesso sesso. Chi desidera conoscere i dettagli dell'iniziativa può collegarsi al sito www.certidiritti.it». Per Margherita Hack, «tutti devono avere pari diritti: la famiglia si basa sull'affetto reciproco. E' vergognoso che si metta difficoltà al riconoscimento delle coppie di fatto».

Sonia Sicco